

Festival local

IL PROGRAMMA

Como, 30 ottobre 2025

Aula magna del Chiostro di Sant'Abbondio

via Sant'Abbondio 12 - Como

Giovedì 30 ottobre

11:00-13:00

Quando l'intelligenza artificiale entra in aula

Il racconto giornalistico legato all'intelligenza artificiale si concentra sull'impatto che questa tecnologia avrà sul mondo del lavoro, sia in termini di produttività che di potenziale riduzione dei posti di lavoro. Uno degli aspetti che viene trascurato riguarda il ruolo che l'intelligenza artificiale può giocare nella didattica, a scuola come in università, e nella formazione.

Luca Tremolada, giornalista, Il Sole24Ore

Davide Tosi, professore, Università dell'Insubria

14:30-16:30

L'ottimismo è una materia (seria): come il pensiero positivo plasma l'economia e il giornalismo in tempi incerti

L'ottimismo può essere una materia? In un'epoca di crisi multiple – economiche, ambientali, sociali – serve più che mai un pensiero capace di plasmare comportamenti, decisioni e narrazioni. Economia dell'ottimismo nasce da questa domanda: cosa accade se trattiamo l'ottimismo non come un'emozione ingenua, ma come una risorsa concreta, un catalizzatore di energia, un elemento attivo nei mercati e nella società? Il panel propone una riflessione multidisciplinare sul ruolo dell'ottimismo nei contesti incerti: nell'economia, dove orienta consumi e investimenti; nel giornalismo, dove può generare fiducia e partecipazione; nella vita quotidiana, dove diventa leva di cambiamento.

Attraverso dati, storie e visioni, discuteremo l'ottimismo come materia plasmabile e materia prima per costruire futuro, interrogandoci anche su come i media possano raccontarlo senza cedere al marketing della speranza o alla retorica del "va tutto bene". Perché il futuro, prima di accadere, va immaginato.

Luciano Canova, economista e divulgatore scientifico

Francesco Terrazzani, CEO Como Football

Angelo Porro, Presidente BCC Cantù

Caterina Farao, Professoressa di Organizzazione aziendale e Risorse umane, Università dell'Insubria

modera **Enrico Marletta**, giornalista, La Provincia di Como

16:30-18:30

L'AI per il giornalismo: come utilizzare NotebookLM

Questo corso si propone di fornire ai giornalisti le competenze necessarie per sfruttare appieno il potenziale di NotebookLM. I partecipanti impareranno a ottimizzare la ricerca e l'organizzazione di vaste quantità di informazioni, ad archiviare documenti, trascrizioni e dati multimodali. L'obiettivo è sviluppare la capacità di interrogare l'IA in modo strategico per estrarre insight, identificare correlazioni nascoste e generare sintesi accurate e verificate, sempre con riferimento diretto alle fonti originali. Il corso mira a formare professionisti all'uso delle AI mantenendo un approccio critico, etico e responsabile con l'obiettivo di elevare la qualità e la precisione delle proprie narrazioni.

Gabriele Cruciata, Google News Lab Teaching Fellow

Festival local

IL PROGRAMMA

Varese, 6-9 novembre 2025

Sala Campiotti

piazza Montegrappa - Varese

Giovedì 6 novembre

09:00-11:00

Cosa dice il nuovo Codice deontologico delle giornaliste e dei giornalisti

Il 1 giugno 2025 è entrato in vigore il nuovo Codice deontologico delle giornaliste e dei giornalisti. Un documento che, oltre a razionalizzare e semplificare le diverse carte deontologiche precedentemente vigenti, affronta le tematiche legate al giornalismo digitale e all'introduzione di nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale. L'incontro prevede una panoramica delle nuove regole deontologiche che normano la professione giornalistica.

In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Carlo Bartoli, presidente, Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

Riccardo Sorrentino, presidente, Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Fabio Cavallera, presidente del consiglio di disciplina territoriale

Sala Campiotti

piazza Montegrappa - Varese

Giovedì 6 novembre

11:00-13:00

La libertà di stampa e il racconto del conflitto a Gaza

Il territorio della Striscia di Gaza è interdetto ai giornalisti. Questo implica che le uniche notizie arrivino da fonti istituzionali, come l'esercito israeliano e il ministero della Salute di Hamas. Una circostanza che pone i giornalisti di fronte a profonde considerazioni di natura deontologica, oltre che a uno sforzo ulteriore per la verifica delle notizie e la ricostruzione delle vicende.

In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Dalia Ismail, giornalista e analista

Andrea Nicastro, giornalista, Corriere della Sera

Sala Campiotti

piazza Montegrappa - Varese

Giovedì 6 novembre

14:30-16:30

Il giornalismo alla sfida degli algoritmi

Secondo l'ultima edizione del Digital News Report del Reuters Institute for the Study of Journalism, nonostante l'interesse per le notizie sia sceso da oltre il 70% a meno del 40% in un decennio, gli italiani continuano a consultare le news con frequenza elevata, spesso in modo frammentario e mediato dagli algoritmi. Una circostanza che pone il giornalismo di fronte a nuove sfide.

Carlo Bartoli, presidente, Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

Marco Ferrando, vice direttore, Avvenire e direttore Master in Giornalismo Università di Torino

Marco Giovannelli, direttore, VareseNews e presidente, Anso

Paolo Piacenza, giornalista e tutor, Master in Giornalismo Università di Torino

Federico Sattanino, Strategic Partnerships Manager, Google

Sala Campiotti

piazza Montegrappa - Varese

Giovedì 6 novembre

16:30-18:30

Gli Stati Uniti e la nuova offensiva nei confronti dei media

Da un lato l'aggressività del potere, con la causa intentata contro CBS da Donald Trump, costata 16 milioni di dollari all'emittente americana, e la minaccia di un'azione legale contro il New York Times per i suoi report sui bombardamenti ai siti nucleari iraniani. Dall'altra la ritrosia dei media, vista con la scelta di Jeff Bezos di ritirare l'editoriale di endorsement a Kamala Harris. Come sta cambiando il rapporto tra il potere politico e l'informazione negli Stati Uniti? E quali sono i possibili riflessi in Italia di questa tensione?

In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Federico Leoni, giornalista, SkyTG24

Viviana Mazza, giornalista, Corriere della Sera

Marco Bardazzi, giornalista, Il Foglio

Mario Calabresi, founder, Chora

Salone Estense

via Luigi Sacco, 5 - Varese

Giovedì 6 novembre

11:00-13:00

La Materia prende vita in azienda: il racconto giornalistico dell'innovazione all'interno delle imprese

In un'epoca di incredibile innovazione, è lecito chiedersi come i grandi cambiamenti incidano sulla produzione industriale e soprattutto come l'intelligenza artificiale abbia un ruolo in questo. Le domande sono pratiche, ma anche etiche. La spinta tecnologica infatti non riguarda più procedure e programmi ma la stessa autonomia di esecuzione e pianificazione delle macchine. Come è possibile per comunicatori e giornalisti raccontare consapevolmente come la materia, il prodotto, prende oggi vita in fabbrica? Quanto è importante farlo, anche in riferimento ai grandi temi che l'innovazione porta con sé, in primis la sostenibilità?

Luca Mari, Professore di Scienza della misurazione, Università Liuc

Davide Cionfrini, giornalista e responsabile Area Comunicazione, Confindustria Varese

Salone Estense

via Luigi Sacco, 5 - Varese

Giovedì 6 novembre

14:30-16:30

Giornalismo, AI e Big Tech: squilibri di potere, dipendenze, responsabilità

Le testate giornalistiche si trovano oggi a collaborare con piattaforme e aziende big tech che offrono soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, ma tale cooperazione nasconde uno squilibrio di potere che merita un'analisi critica. Il panel esplorerà come le redazioni, spinte da esigenze di efficienza e sopravvivenza economica, si ritrovino in una posizione subordinata rispetto ai provider tecnologici, che spesso impongono condizioni d'uso e mantengono opacità nei processi decisionali. Saranno discussi i rischi di dipendenza strutturale e la possibilità di perdita di autonomia editoriale, nonché le sfide nella definizione di partnership AI sostenibili e trasparenti. Il confronto verterà su possibili pratiche di governance volte a ristabilire equilibri e tutelare l'integrità del giornalismo nell'era algoritmica.

Incontro in collaborazione con l'Osservatorio europeo sul giornalismo

Colin Porlezza, Direttore, European Journalism Observatory

Laura Amigo, Ricercatrice, USI

Aurelio Ravarini, Professore Associato di Organizzazione Aziendale e Sistemi Informativi

Salone Estense

via Luigi Sacco, 5 - Varese

Giovedì 6 novembre

16:30-18:30

Materia sensibile. Corpi che reclamano diritti.

Dialogo tra ricerca, filosofia e attivismo

Quale spazio occupa oggi il corpo nella narrazione giornalistica? Il panel esplora il corpo come soggetto politico e trasformativo, tra vulnerabilità e resistenza, attraverso il dialogo tra filosofia, diritto e attivismo. Un focus particolare sarà dedicato al ruolo del volontariato e alle reti locali, per promuovere un giornalismo più intersezionale e attento a linguaggi, soggettività e fragilità.

In collaborazione con CSV Insubria

Natasha Maesi, giornalista e presidente, ArciGay

Paola Rizzi, giornalista e vicepresidente, Giulia Giornaliste

modera **Eva Pugina**, responsabile comunicazione, CSV Insubria

Sala VareseVive

via San Francesco D'Assisi, 26 - Varese

Giovedì 6 novembre

14:30-16:30

Raccontare la sostenibilità delle imprese:

dai numeri alle case history aziendali

Negli ultimi anni i brand che si raccontano come sostenibili sono cresciuti in modo esponenziale. Come capire quando un'impresa compie azioni concrete per la sostenibilità in campo ambientale, sociale ed economico e quando invece si incappa in greenwashing? Uno strumento a disposizione dei giornalisti per avere dati e progetti misurabili è la Rendicontazione di sostenibilità, oggi integrata nella Relazione sulla Gestione secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). In questo panel il gruppo di relatori fornirà strumenti utili a un giornalismo che parla di sostenibilità basandosi sui dati, che possono diventare narrazioni coinvolgenti e ispirare cambiamenti.

Stefano Cetti, amministratore delegato, Gruppo Acinque

Valentina Minetti, responsabile Sostenibilità, Gruppo Acinque

Patrizia Tettamanzi, professoressa di Economia aziendale, Liuc

Simona Politini, giornalista e presidente, Osservatorio Bilanci di Sostenibilità

Sala VareseVive

via San Francesco D'Assisi, 26 - Varese

Giovedì 6 novembre

16:30-18:30

Materia: un caso di studio per il giornalismo locale

Nel gennaio del 2025 VareseNews ha aperto Materia, uno spazio libero che ha trasformato la vita del giornale. Oltre alla redazione, in quella che un tempo è stata una scuola primaria, hanno trovato spazio una sala corsi, uno studio tv e uno studio radiofonico, dedicato anche alla produzione di podcast. E soprattutto uno spazio per eventi, che ospita ogni sera un momento di approfondimento.

Marco Giovannelli, direttore, VareseNews

Ilaria Notari, giornalista, VareseNews e presidente, Anche Io

Erika La Rosa, social media manager

Orlando Mastrillo, giornalista, VareseNews e responsabile, Radio Materia

Manuel Sgarella, giornalista, VareseNews

Sala Morselli

via Luigi Sacco, 9 - Varese

Giovedì 6 novembre

14:30-16:30

Giornalisti e avvocati:

un'intesa per semplificare la diffusione delle notizie

Dalle critiche dei cronisti alle limitazioni alle comunicazioni sulle indagini volute dalla riforma Cartabia ad un accordo con gli avvocati per rendere più semplice la diffusione delle notizie. Presentazione di un protocollo d'intesa tra l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, la Camera penale di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano che prevede un accesso più veloce dei cronisti alle notizie. Un modello di intesa esportabile anche nel resto del paese.

In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Riccardo Sorrentino, presidente, Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Federico Papa, presidente, Camera penale di Milano

Giovanni Briola, consigliere tesoriere, Ordine degli Avvocati di Milano

Sala Morselli

via Luigi Sacco, 9 - Varese

Giovedì 6 novembre

16:30-18:30

Querele ai giornalisti: a che punto è la norma contro le Slapp?

L'acronimo sta per Strategic Lawsuit Against Public Participation", ovvero "azione legale strategica contro la partecipazione pubblica". Sono quelle querele che vengono presentate con l'unico scopo di intimidire un giornalista e inibirne l'attività d'inchiesta. Esiste una normativa europea che limita questo fenomeno, ma deve ancora essere recepita dal governo italiano. E intanto le querele aumentano.

In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Giorgio Frascini, Responsabile Whistleblowing, Transparency International Italia

Lorenzo Bagnoli, condirettore, Irpi Media

Alberto Spampinato, direttore, Ossigeno per l'informazione

Sala MIV

via Giuseppe Bernascone 13 - Varese

Giovedì 6 novembre

16:30-18:30

Il nuovo regista indipendente: direttore artistico dell'opera e anche comunicatore

La figura del regista ha vissuto negli anni una profonda trasformazione. Oltre a competenze manageriali, questi professionisti hanno dovuto apprendere anche capacità comunicative per raccontare il loro lavoro.

Incontro in collaborazione con AIR3 - Associazione italiana registi

Andrea Vailati, direttore, Arte Settima

Carlo Prevosti, regista e sceneggiatore

Marco Scotuzzi, regista

Stefano Santamato, regista e sceneggiatore

Manuel Sgarella, giornalista, VareseNews

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

Aula Magna Università dell'Insubria

via Giuseppe Bernascone 13 - Varese

Venerdì 7 novembre

14:30-15:30

Lectio Magistralis:

Turismo montano sostenibile: il caso Swisstainable

Swisstainable è il programma di sostenibilità svizzero creato dal turismo per il turismo, nato per dare visibilità all'impegno del settore turistico e sostenere gli operatori turistici nei loro sforzi verso uno sviluppo globale più sostenibile.

Francesca Rovati, responsabile comunicazione in Italia, Svizzera Turismo
introduce, **Adriano Martinoli**, professore, dipartimento di Scienze teoriche e applicate

Aula Magna Università dell'Insubria

via Giuseppe Bernascone 13 - Varese

Venerdì 7 novembre

16:00-18:00

Prepararsi alle olimpiadi, una strada lunga quattro anni

Il percorso di preparazione per partecipare ai giochi olimpici richiede anni di sacrifici e allenamenti mirati. Come programmare il ciclo di preparazione fisica e tecnica per arrivare al grande appuntamento al massimo della forma.

Pippo Gazzotti, referente tecnico, College Sportivo Invernale, Università dell'Insubria
Stefania Belmondo, campionessa olimpica di sci di fondo

Salone Estense

via Luigi Sacco, 5 - Varese

Venerdì 7 novembre

14:00-16:00

Milano Cortina 2026:

dati, etica e intelligenza artificiale oltre la sfida sportiva

Le tecnologie basate su intelligenza artificiale stanno trasformando la preparazione atletica, la gestione degli impatti economici e la salvaguardia della salute durante i grandi eventi sportivi. Questo incontro analizzerà scenari e prospettive per Milano Cortina 2026, discutendo come gli algoritmi possano prevenire infortuni, ottimizzare i flussi economici e migliorare la gestione di emergenze sanitarie. Un panel multidisciplinare per ragionare su opportunità, rischi e prospettive di governance dei dati, in sinergia con le istituzioni accademiche lombarde.

Davide Tosi, professore, Università dell'Insubria

Riccardo Capo, amministratore delegato, Oasi Zegna

Marco Giovannelli, direttore, VareseNews

Salone Estense

via Luigi Sacco, 5 - Varese

Venerdì 7 novembre

16:00-18:00

Olimpiadi di Milano-Cortina 2026: l'impatto sul territorio

L'organizzazione delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 stanno richiedendo anche uno sforzo nella realizzazione di nuove infrastrutture. Quale sarà l'eredità che lasceranno i giochi olimpici? E quali gli effetti sulle economie dei territori coinvolti?

Andrea Severini, amministratore delegato, Trenord

Matteo Cesarini, Varese Sport Commission

Silvia Cavazzi, sindaca di Bormio

Evelina Christillin, promotrice Olimpiadi Torino 2006

Rosella Locatelli, professoressa di Economia, Università dell'Insubria

Sala VareseVive

via San Francesco D'Assisi, 26 - Varese

Venerdì 7 novembre

14:00-16:00

Il fotoracconto giornalistico degli sport invernali

Il racconto giornalistico delle Olimpiadi vive anche di immagini, scatti che diventano iconici per raccontare la gioia di un trionfo o lo sconforto per una sconfitta. Un dialogo fra alcuni dei più importanti fotografi italiani.

Mattia Ozbot, fotografo

Giancarlo Colombo, fotografo

modera **Francesco Mazzoleni Ferracini**, giornalista, VareseNews

Sala VareseVive

via San Francesco D'Assisi, 26 - Varese

Venerdì 7 novembre

16:00-18:00

Le testate giornalistiche locali e il racconto olimpico

Per le testate locali, le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 rappresenteranno per settimane il titolo di apertura. Come i giornalisti delle redazioni si stanno preparando a raccontare questo evento, andando anche oltre la cronaca sportiva.

Roberto Pacchetti, direttore TgR Lombardia

Diego Minonzio, direttore, La Provincia di Sondrio

Luca Ubaldeschi, direttore, Corriere delle Alpi e direttore, gruppo editoriale NEM

modera **Luca Daris**, professore, Università dell'Insubria

Sala Morselli

via Luigi Sacco, 9 - Varese

Venerdì 7 novembre

16:00-18:00

La colazione dei campioni

L'alimentazione è un elemento fondamentale nella preparazione degli atleti che si apprestano ad affrontare le competizioni olimpiche. Mangiare sano significa anche ridurre il rischio di infortuni.

Serena Martegani, professoressa, Università dell'Insubria

Giorgio Ferriero, presidente corso di laurea di Fisioterapia, Università dell'Insubria

SABATO 8 NOVEMBRE

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

09:00-11:00

AI generative e comunicati stampa: come cambia il lavoro su fonti e agenzie

Questo corso offre alle giornaliste e ai giornalisti una guida pratica per utilizzare le intelligenze artificiali generative nella gestione del lavoro quotidiano, nella gestione dei comunicati stampa e dei lanci d'agenzia, nella cronaca e nelle breaking news. L'obiettivo è rendere più efficiente e consapevole il lavoro redazionale, mantenendo il controllo editoriale e il senso critico. Si lavorerà su tecniche di sintesi automatica e riscrittura dei testi e strumenti per validare, gerarchizzare e contestualizzare le fonti. Saranno analizzati casi concreti ed esercitazioni operative, in un'ottica di utilizzo etico e responsabile dell'AI.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Days 2025

Introduce **Roberta Bertolini**, giornalista, VareseNews

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

11:00-13:00

AI e trasparenza: il FOIAbot per ottenere dati dalla pubblica amministrazione

Il decreto 97 del 2016, che ha introdotto anche in Italia il Freedom of Information Act, rappresenta uno strumento formidabile per i giornalisti. Tra complessità normative e reticenze della pubblica amministrazione, non sempre però si riescono ad ottenere le informazioni richieste. Uno strumento basato sull'AI può aiutare i giornalisti a formulare le richieste in maniera corretta e soprattutto a fornire argomentazioni per ribaltare le risposte negative della PA.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Days 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Riccardo Saporiti, freelance datajournalist & producer

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

14:00-16:00

AI generative e immagini: prompt, estetiche, credibilità

In questo corso le giornaliste e i giornalisti potranno esplorare le potenzialità e i limiti della generazione automatica di immagini per l'informazione. Il percorso prevede l'uso consapevole del prompt visivo per ottenere immagini coerenti e credibili, una riflessione sulle implicazioni etiche e narrative, strumenti per generare, modificare e verificare immagini in contesto redazionale. Saranno proposti esempi di strumenti come Midjourney, DALL-E, Ideogram, Sora con attenzione all'identità visiva e all'uso consapevole degli strumenti.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Francesco D'Isa, filosofo, AI Artist

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

16:00-18:00

AI generative e video: sintesi, montaggio, sperimentazione

Il video è oggi un linguaggio chiave per il giornalismo. Questo corso esplora come le intelligenze artificiali generative possano contribuire alla produzione video con attenzione al budget e senza rinunciare al rigore giornalistico. Verranno analizzate tecniche di sintesi automatica e sottotitolazione, strumenti per il montaggio assistito e la creazione di avatar possibilità creative offerte da software come Runway, HeyGen e Elevenlabs. Il corso offrirà esempi di utilizzo pratico e stimolerà riflessioni sull'equilibrio tra automazione e responsabilità editoriale.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Introduce **Roberta Bertolini**, giornalista, VareseNews

Sala Corsi Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

09:00-11:00

Utilizzare l'intelligenza artificiale per fare giornalismo con i dati

Automatizzare l'estrazione di dati dalla rete, geolocalizzare dei punti, analizzare grandi moli di dati, costruire grafici. Un workshop che, utilizzando ChatGPT e Claude, fornirà gli strumenti per fare giornalismo con i dati utilizzando l'intelligenza artificiale.

Riccardo Saporiti, freelance datajournalist & producer

Sala Corsi Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

11:00-13:00

La notizia al tempo degli algoritmi: il giornalismo tra SEO e IA

Cosa succede quando a decidere il destino di un articolo non è solo chi legge, ma anche gli algoritmi?

In un panorama digitale in cui modelli AI e motori di ricerca selezionano e filtrano le notizie, il tradizionale "pezzo ben scritto" da solo non basta più: occorre ripensare il modo di raccontare l'informazione per renderla visibile senza perderne in credibilità.

Questo workshop offre uno sguardo sulle strategie e sulle implicazioni etiche di questa nuova frontiera del giornalismo. Esploreremo come integrare le tecniche SEO nel lavoro redazionale senza dimenticare la qualità e l'originalità dei contenuti, e come l'AI può affiancare (anziché sostituire) il giornalista nelle fasi di ricerca e produzione delle notizie.

L'obiettivo è far riflettere sul delicato equilibrio tra visibilità e integrità nel nuovo ecosistema digitale dell'informazione, per orientarsi meglio tra le sfide e le opportunità del giornalismo di domani.

Samantha Colombo, SEO Manager Italia Condé Nast

Sala Corsi Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Sabato 8 novembre

16:00-18:00

Social Network senza algoritmo, community e informazione locale

Da dove nasce l'esigenza di social network senza algoritmo e senza un padrone che possa usarlo per i propri scopi? Mastodon e il Fediverso possono rispondere a questa esigenza?

Come i social liberi si interfacciano con l'informazione? Le esperienze di Bologna, Senigallia e Varese.

Emanuele Cariati, creatore del social Varese.social

Filippo Della Bianca, creatore mastodon.uno

Fabrizio Massari, creatore del social Bologna.one

Michele Pinto, direttore dei quotidiani Vivere

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

09:00-11:00

AI e newsletter: come scrivere meglio, testare, personalizzare

Il formato newsletter è uno degli strumenti più potenti per creare relazione diretta tra chi scrive e chi legge. Questo corso mostra come le AI generative possano supportare il lavoro sulle newsletter per ideazione, scrittura e ottimizzazione di newsletter editoriali, test A/B, analisi dei dati e personalizzazione dei contenuti, creazione di GPT personalizzati per l'email marketing o per le bozze.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

11:00-13:00

AI e SEO: scrivere per le persone, non per l'algoritmo

Come cambia la SEO con le intelligenze artificiali integrate nei motori di ricerca? E come si possono usare le AI per la SEO? Questo corso aiuta a ridefinire la SEO come pratica relazionale, non solo tecnica. Le intelligenze artificiali possono aiutare a costruire piani editoriali strategici, migliorare titoli, snippet, meta descrizioni, trovare connessioni tematiche e opportunità di visibilità senza sacrificare leggibilità, qualità e fiducia.

L'obiettivo è scrivere per le persone, non per l'algoritmo, con strumenti che rendono il lavoro più efficace e meno meccanico.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

14:00-16:00

AI generative per la ricerca approfondita di fonti

Come possono le intelligenze artificiali generative potenziare il lavoro di ricerca giornalistica senza sostituire la competenza umana? Questo incontro fornisce strumenti e metodi per la Deep Research usando le intelligenze artificiali come assistenti, a partire da una serie di casi concreti fra cui la serie giornalistica "Tra guerre e paci": esplorare in profondità fonti aperte e archivi con strumenti come Perplexity, DeepSeek, Gemini, ChatGPT e altri, generare mappe di connessione e percorsi d'indagine con strumenti come NotebookLM. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica delle informazioni e alla trasparenza metodologica. Verranno presentati strumenti come Perplexity, Pinpoint e agenti personalizzati per il lavoro giornalistico.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore

Gabriele Cruciata, Google News Lab Teaching Fellow

Sala Agorà Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

16:00-18:00

AI e social: cosa delegare, cosa no, cosa testare

Le AI generative possono scrivere post, creare grafiche, gestire calendari editoriali. Ma è davvero sempre utile? In questo corso si analizzerà come distinguere tra contenuto automatizzabile e contenuto relazionale, usare le AI per generare caption, microtesti, elementi visivi, testare format e piattaforme, conservando la voce del progetto. L'obiettivo è costruire una strategia social sostenibile, coerente e consapevole con tutte le possibilità offerte dalle AI generative.

Panel che rientra nel programma degli Slow News Day 2025

Alberto Puliafito, giornalista, direttore di Slow News, formatore e autore
Frekt, fumettista, sceneggiatore e stand-up comedian

Sala Corsi Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

09:00-11:00

L'AI per il giornalismo: come utilizzare NotebookLM

Questo corso si propone di fornire ai giornalisti le competenze necessarie per sfruttare appieno il potenziale di NotebookLM. I partecipanti impareranno a ottimizzare la ricerca e l'organizzazione di vaste quantità di informazioni, ad archiviare documenti, trascrizioni e dati multimediali. L'obiettivo è sviluppare la capacità di interrogare l'IA in modo strategico per estrarre insight, identificare correlazioni nascoste e generare sintesi accurate e verificate, sempre con riferimento diretto alle fonti originali. Il corso mira a formare professionisti all'uso delle AI mantenendo un approccio critico, etico e responsabile con l'obiettivo di elevare la qualità e la precisione delle proprie narrazioni.

Gabriele Cruciata, Google News Lab Teaching Fellow

Sala Corsi Materia

via Confalonieri, 5 - Castronno (VA)

Domenica 9 novembre

11:00-13:00

Dalla web radio ai podcast, come fare giornalismo con la voce

Come si organizza il palinsesto di una web radio? Come si scrive, si registra e si monta un podcast? Quali sono le applicazioni legate all'intelligenza artificiale che consentono di automatizzare una parte del lavoro? Un workshop che fornisce gli strumenti per iniziare a fare giornalismo con la voce.

Orlando Mastrillo, giornalista, VareseNews e responsabile, Radio Materia